

La terza edizione delle Universiadi del Trading si conclude il 5 ottobre ma c'è già un primo vincitore

La primavera dell'ateneo di Lille

Il capo team, Charles Petit, racconta la competizione organizzata da Borsa spa e **Directa** sim

a cura di Daniel Settembre

La terza edizione delle Universiadi del Trading, la competizione internazionale dedicata al trading e alla didattica, sponsorizzata dalla Borsa Italiana e organizzata da **Directa** sim, si concluderà solo il 5 ottobre. Ma a distanza di circa tre mesi dal suo inizio la gara ha già decretato un primo vincitore, seppur parziale. Nel corso dell'ITForum che si è svolto a Rimini anche quest'anno il 17 e il 18 maggio, il broker torinese fondato nel 1995 ha infatti premiato il "campione di primavera". Si tratta dell'università di Lille di Diritto e Salute, associata con i grandi organismi di ricerca nazionale e che dispone di ricercatori e laboratori di fama mondiale. A vincere è stato infatti il team della facoltà Iut (l'Istituto universitario di tecnologia dell'ateneo francese), che forma gli studenti ad una carriera commerciale, giuridica, con studi di statistica e di finanza. SOLDI ha chiesto al capogruppo Charles Petit, nato proprio a Lille, classe 1989 (ma con un background finanziario già di tutto rispetto) di raccontare l'esperienza di questi primi mesi di competizione.

Petit, come sono andati questi primi mesi di Universiadi: cosa avete imparato e come avete messo in pratica nozioni teoriche apprese in aula?

I primi mesi si sono svolti bene vista la nostra situazione attuale di classifica. Adesso sta a me rimanere concentrato e continuare il lavoro intrapreso per conservare questo primo posto fino ad ottobre, quan-

do si concluderanno le Universiadi. La competizione mi insegna come gestire al meglio la pressione e migliorare la mia gestione del rischio. Sotto il profilo invece della mia precedente esperienza in materia di trading, nulla cambia se non che in questo campionato sono un po' più "rigoroso" rispetto a quello che sono di solito. **Qual è stato il tuo primo approccio ai mercati finanziari?**

Il mio primo approccio alla borsa risale a quando avevo tredici anni. A quell'epoca in Francia si privatizzavano le autostrade.

Mi era sembrato interessante acquistare delle azioni di quel settore, visto che, nel mio spirito infantile, mi dicevo che un'autostrada non poteva far altro che portare del denaro visto che ci sono i pedaggi. In seguito sono passato ai derivati e, in particolare, al mercato forex quando avevo 16 anni, il mercato sul quale oggi mi sono specializzato.

Il trading è molto spesso solitario: come vi siete trovati a prendere le decisioni in team?

In effetti, funziona così. Che nella mia squadra sono solo io che prendo le decisioni. Gli altri membri si affidano totalmente a me perché più esperto e perché, secondo loro, devono ancora imparare molte cose.

Per l'estate che strategia adatterete? "Sell in may and go away" o un approccio più attivo?

Ho già messo in pratica questa strategia del "Sell in may and go away" (vendere prima dell'estate e stare fuori dai mercati in quel

periodo perché stagnanti, ndr), vendendo all'inizio di maggio il cambio dollaro australiano/dollaro americano dal momento che queste due valute sono molto correlate agli attivi di rischio (come commodities, metalli, petrolio e indici di borsa). Ho chiuso la mia posizione short ed ora attendo un rimbalzo tecnico importante per vendere di nuovo. Riguardo alla mia strategia futura, tutto dipenderà dall'evoluzione degli altri partecipanti al campionato organizzato da **Directa**. In ogni caso, globalmente, adatterò una strategia abbastanza conservatrice.

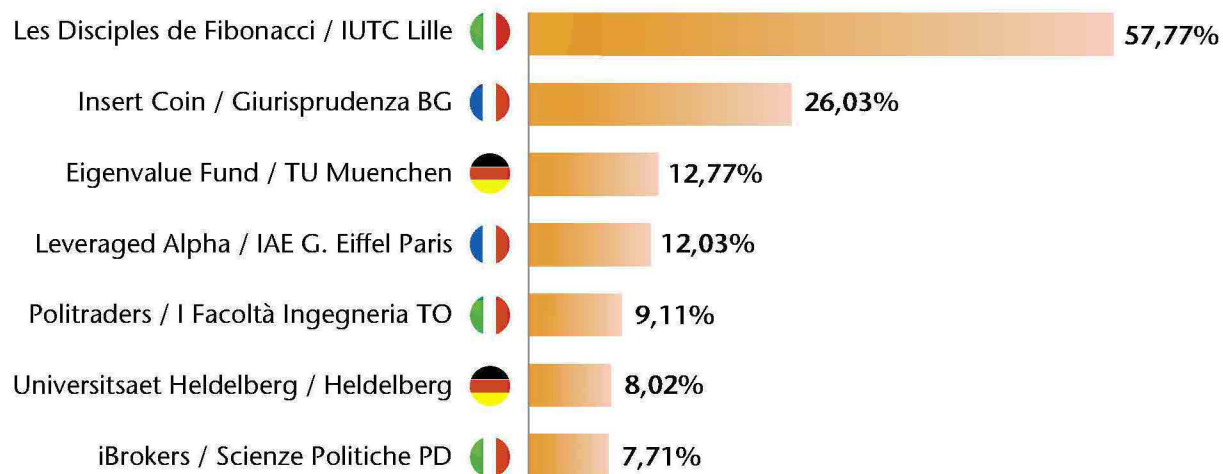
Pensi di continuare a fare trading anche per professione?

Desidero diventare un trader professionista da quando avevo 16 anni. La finanza è la mia passione fin da piccolo e spero che le Universiadi saranno per me un formidabile trampolino verso questo mio obiettivo.

Credi che iniziative come quella di **Directa possa aiutare verso una maggiore educazione finanziaria?**

Assolutamente sì. Agli studenti partecipanti che non hanno mai investito davvero del denaro reale sui mercati finanziari, **Directa** offre la possibilità di mettersi nella condizione di scoprire la psicologia legata alla gestione di capitali, cosa che ci sarà molto utile nel momento in cui faremo il nostro ingresso nel mondo del lavoro. Questa iniziativa ci permette di misurarci con questo tipo di pressione psicologica, in modo da saperla poi gestire più facilmente in futuro, quando avremo il nostro primo impiego.

CLASSIFICA A VENERDÌ 11 MAGGIO



Fonte: www.universiadideltrading.com